



**FUTURA** LA SCUOLA  
PER L'ITALIA DI DOMANI

Italia domani



#NEXTGENERATIONITALIA

Ministero dell'Istruzione e del Merito  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

**EMANUELA LOI**



Via Europa, 4 – 20060 Mediglia (MI) - Tel. 02-90662530  
[www.scuoledimediglia.edu.it](http://www.scuoledimediglia.edu.it) [miic8av002@istruzione.it](mailto:miic8av002@istruzione.it) [miic8av002@pec.istruzione.it](mailto:miic8av002@pec.istruzione.it)

# PIANO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE

anni scolastici 2023/25

# 1. PREMESSA

Le profonde trasformazioni della società italiana e le sfide da affrontare a livello europeo e globale impongono, oggi più che mai, una particolare attenzione allo sviluppo del capitale culturale, sociale, umano e l'innovazione digitale che rappresentano l'insieme dei fattori fondamentali per sostenere e accelerare la crescita del nostro Paese.

In questo contesto, il sistema di istruzione è una delle risorse strategiche su cui occorre investire, a partire dal personale della scuola. La formazione del personale scolastico durante tutto l'arco della vita professionale è un fattore decisivo per il miglioramento e per l'innovazione del sistema educativo italiano.

La legge 107/2015 interviene a sostegno dello sviluppo professionale del personale della scuola. In particolare, la formazione in servizio del personale docente, "obbligatoria, permanente e strutturale" (comma 124), è ripensata attraverso alcuni passaggi innovativi:

- a. il principio della obbligatorietà della formazione in servizio in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- b. la definizione e il finanziamento di un Piano nazionale di formazione triennale;
- c. l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi e delle conseguenti azioni di formazione da realizzare;
- d. l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i consumi culturali;
- e. il riconoscimento della partecipazione alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

La missione del Piano Triennale per la Formazione è proprio quella di armonizzare le azioni formative che il singolo docente realizza individualmente nella propria comunità professionale e di ricerca, e nella comunità scolastica, unitamente ai piani formativi delle singole istituzioni scolastiche e con il contributo dei piani nazionali il tutto per il raggiungimento di:

- a. obiettivi di crescita personale e professionale del singolo docente;
- b. obiettivi di miglioramento della scuola;
- c. strategia per lo sviluppo dell'intero Paese.

Il Rapporto di autovalutazione (RAV), che ogni scuola realizza e aggiorna, individua gli obiettivi di miglioramento che, concordemente, ogni comunità scolastica intende realizzare nei successivi anni. Le analisi interne al RAV sono la base di partenza per il Piano di Miglioramento e lo stesso RAV individua la formazione come una delle 7 aree di processo su cui viene espresso un giudizio sull'istituto e uno degli obiettivi di processo che la scuola può indicare e definire per raggiungere i risultati.

Il Piano di ogni scuola deve considerare la formazione del personale come una leva per perseguire con successo la strategia di sviluppo e miglioramento dell'Istituto.

## 2. PIANO TRIENNALE PER LA FORMAZIONE

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento, adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale e anche alla creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo, il Piano di Miglioramento e la necessità di mettere in atto e a sistema tutte le azioni previste dai PNRR.

I bisogni formativi emersi dai documenti sopra riportati evidenziano la necessità di una formazione rivolta a potenziare le competenze nell'ambito della didattica inclusiva che valorizzi l'approccio per competenze, la transizione digitale e il multilinguismo.

Pertanto, per gli anni scolastici 2023/24 e 2024/25, vengono definiti i seguenti bisogni formativi:

1. gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro;
2. aggiornamento del curriculum, per la scuola secondaria, per il potenziamento delle competenze digitali;
3. metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification);
4. didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia;
5. potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM
6. cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo;
7. tecnologie digitali per l'inclusione scolastica;
8. digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIM, USR e ScuolaFutura per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIM, USR, Enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce tra cui la Rete dell'Ambito 24;

- gli interventi formativi autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto del PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (D. Lgs. 81/2008 – D. Lgs. 101/2018).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione. Le tematiche saranno inerenti ai bisogni rilevati, in coerenza con le specifiche esigenze dell'Istituzione scolastica e dei docenti.

### 3.CORSI DI FORMAZIONE

Nel corso del periodo di validità del presente piano di formazione, l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative:

1. corsi sulla gestione della classe;
2. corsi sulle metodologie innovative con particolare riferimento alle competenze digitali, multilinguistiche e mirate alle discipline STEAM;
3. corsi sulla cybersicurezza;
4. corsi sulla digitalizzazione amministrativa e delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie;
5. corsi sulla sicurezza e privacy (D. Lgs. 81/2008 – D. Lgs. 101/2018).

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce.

Approvato dal Collegio dei docenti del